

1. Introduzione

Il presente allegato presenta il riepilogo finale per la redazione del piano di sicurezza da parte del Comune. Nel seguito è riportato l'indice del piano di sicurezza ed i relativi riferimenti per la definizione dei contenuti.

Il piano di sicurezza ed ogni relativa modifica procedurale che i Comuni intendano introdurre, dovranno essere esplicitamente approvati dalla Prefettura.

Il Comune è tenuto ad inviare il piano di sicurezza alla Prefettura.

Il piano di sicurezza deve essere custodito in sicurezza sia in formato cartaceo che elettronico. Qualora il piano di sicurezza sia custodito in formato elettronico, deve contenere la data di approvazione della Prefettura e deve essere firmato tramite certificato digitale rilasciato dal Ministero dell'Interno al Comune stesso.

Qualora il piano di sicurezza sia custodito in formato cartaceo, esso deve riportare la data di approvazione della Prefettura e deve essere firmato e vidimato in ogni sua pagina.

Qualsiasi violazione della sicurezza e della riservatezza del Piano di sicurezza stesso deve essere tempestivamente denunciata sia alle autorità competenti, sia alla Prefettura ed al Ministero dell'Interno.

2. Indice Piano di Sicurezza

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa che illustra la struttura finale del piano di sicurezza. In relazione ad ogni singolo capitolo del piano di sicurezza, nelle due colonne a destra, sono riportati i riferimenti ai corrispondenti capitoli di questo documento il cui contenuto va interamente trascritto nel piano di sicurezza.

Indice Capitolo	Descrizione Capitolo	Riferimento per i contenuti	
		Documento – capitolo	Descrizione
1	Scopo e campo d'applicazione	Linee guida per la redazione del Piano – Capitolo 1	Scopo e campo di applicazione
2	Riferimenti	Linee guida per la redazione del Piano – Capitolo 2	Riferimenti
3	Definizioni e acronimi	Linee guida per la redazione del Piano – Capitolo 3	Definizioni e acronimi